

# Comitati Tecnici

## 2024 -2025



# 1. CT e responsabili

## Incentivi all'Efficienza Energetica

**Simona Ferrari**

### **OBIETTIVI**

Approfondire le tematiche inerenti i meccanismi incentivanti l'efficienza energetica, sia per il settore industriale, civile e trasporti, con particolare riferimento a:

- Titoli di Efficienza Energetica (TEE)
- Conto Termico

Il Comitato analizza sia gli aspetti tecnici sia normativi.

### **ATTIVITÀ**

- Supporta gli associati nell'affrontare criticità comuni, condividendo le esperienze maturate in merito alle varie forme di meccanismi incentivanti;
- Analizza e individua i potenziali impatti derivanti dall'evoluzione normativa inerente il meccanismo dei TEE e gli altri meccanismi incentivanti;
- Redige documenti di posizionamento, di risposta a consultazioni da veicolare in occasione di incontri con le Istituzioni coinvolte (MASE, GSE, RSE, ENEA); Si confronta con altre associazioni di categoria.

### **RISULTATI**

Partecipazione ai principali tavoli Istituzionali di lavoro e convegni di settore apportando proposte concrete e rappresentative del mondo delle ESCo.

### **PERCHÉ PARTECIPARE**

Per affrontare, comprendere le continue evoluzioni dei meccanismi incentivanti, condividendo le proprie esperienze/posizioni, risolvendo criticità comuni e apportando idee e proposte innovative di miglioramento da poter segnalare alle Istituzioni.

Per poter essere aggiornati e incisivi sulle annunciate revisioni del Conto Termico e del meccanismo dei TEE.



## 2. CT e responsabili

### Generazione Distribuita

**Andrea Tomaselli**

#### **OBIETTIVI**

Promozione della Generazione Distribuita, sia elettrica che termica, al fine di potenziare il suo ruolo per l'economia degli utilizzatori e nel processo di transizione verso una maggiore sostenibilità energetica.

#### **ATTIVITÀ**

Il Comitato si occupa di Generazione Distribuita, alimentata da fonti tradizionali e rinnovabili, sia on-site che off-site. Vengono quindi affrontati temi di carattere tecnico, economico, regolatorio, autorizzativo, fiscale e di mercato, mettendo in comune le informazioni fra i partecipanti, aumentandone le conoscenze ed utilizzando il meglio delle esperienze di tutti.

Il Comitato analizza consultazioni e normative, organizza eventi di discussione in occasione di convegni specialistici e sviluppa proposte attraverso documenti di posizionamento rivolti alle Autorità di Regolazione ed agli Enti competenti (quali ARERA, GSE, ENEA, RSE, MASE, CTI).

Ove opportuno, il Comitato confronta inoltre le posizioni di AssoEsco con quelle delle altre associazioni di categoria che operano in aree simili, cercando convergenze che consentano di potenziare l'efficacia delle proprie azioni.

Vengono anche approfonditi aspetti commerciali e finanziari della Generazione Distribuita quali le forme contrattuali EPC ed i relativi accordi finanziari con gli istituti di credito.

#### **RISULTATI**

Nel corso degli anni il Comitato Cogenerazione ha partecipato attivamente alla discussione di tutte le principali normative (CV TLR, qualifica CAR, incentivazione CAR, Onere Termico, qualifiche SEU/SSPC, riforma degli Oneri di Sistema, Energivori, Tassonomia, RIU, qualifica di Nuovo Impianto, gestione delle Componenti di Giro, Garanzie di Origine, quota rinnovabile termica, etc) svolgendo un ruolo attivo nella difesa e nella promozione della Generazione Distribuita e ponendosi in questo campo come un riferimento conosciuto e rispettato in Italia.

#### **PERCHÉ PARTECIPARE**

Per avere informazioni in tempo reale, per ascoltare gli altri operatori rilevanti, per far valere le proprie opinioni, per dare forza all'attività dell'Associazione.



## 3. CT e responsabili

### Comunità Energetiche Rinnovabili

**Simone Benassi**

#### **OBIETTIVI**

Obiettivo del tavolo è presidiare il tema delle Comunità Energetiche e delle altre forme di autoconsumo diffuso, con particolare attenzione al ruolo delle ESCo.

#### **ATTIVITÀ**

Il Comitato si occupa di:

- Comunità Energetiche Rinnovabili/Autoconsumatori dell'energia che agiscono collettivamente/Autoconsumatore individuale a distanza: evoluzione normativa, ruolo delle ESCo, casi applicativi;
- Comunità Energetiche dei Cittadini: evoluzione normativa, ruolo delle ESCo, casi applicativi;

I temi sono affrontati mettendo in comune le informazioni fra i partecipanti, aumentandone le conoscenze ed condividendo il meglio delle esperienze di tutti.

Il Comitato analizza consultazioni e normative, organizza eventi di discussione in occasione di convegni specialistici e sviluppa proposte attraverso documenti di posizionamento rivolti alle Autorità di regolazione ed agli Enti competenti.

#### **RISULTATI**

Il comitato si è occupato da vicino dell'evoluzione normativa ottenendo, attraverso il dialogo con le istituzioni, importanti risultati a favore del riconoscimento del ruolo della ESCo (es. Referente Terzo)

#### **PERCHE' PARTECIPARE**

Per approfondire le potenziali opportunità legate alle novità introdotte dalle nuove forme di condivisione dell'energia; per avere informazioni in tempo reale, per ascoltare gli altri operatori, per contribuire alle attività promosse dall'Associazione.



## 4. CT e responsabili

### Servizi di Flessibilità

**Martina Ravasi**

#### **OBIETTIVI**

Obiettivo del tavolo è quello di presidiare tutti i servizi di flessibilità a cui possono partecipare aggregazioni di produzione e consumo.

#### **ATTIVITÀ**

Il Comitato si occupa di:

- Demand Response (oggi UVAM) con particolare attenzione al ruolo dei consumatori, degli accumuli, della mobilità elettrica, della generazione distribuita e dei BSP;
- Ulteriori progetti pilota per la valorizzazione della flessibilità elettrica tra i quali i nuovi progetti pilota di flessibilità locale promossi dai distributori;
- Interrompibilità elettrica e interrompibilità gas
- Le evoluzioni dei servizi di flessibilità introdotte dal nuovo Testo Integrato del Dispacciamento Elettrico

I temi sono affrontati mettendo in comune le informazioni fra i partecipanti, aumentandone le conoscenze ed condividendo il meglio delle esperienze di tutti.

Il Comitato analizza consultazioni e normative, organizza eventi di discussione in occasione di convegni specialistici e sviluppa proposte attraverso documenti di posizionamento rivolti alle Autorità di regolazione ed agli Enti competenti.

#### **RISULTATI**

Il comitato si è occupato negli ultimi anni di flessibilità elettrica seguendo l'evoluzione normativa, rispondendo ai documenti in consultazione ed elaborando alcuni position paper sui temi trattati.

#### **PERCHE' PARTECIPARE**

Per approfondire le opportunità provenienti dal Demand Response e dai servizi di flessibilità; per avere informazioni in tempo reale, per ascoltare gli altri operatori, per contribuire alle attività promosse dall'Associazione.



## 5. CT e responsabili

### Efficienza degli edifici

### Aurelio Ricci Masotti

#### OBIETTIVI

Il Comitato ha come obiettivi:

- Analisi dell'evoluzione sugli incentivi legati agli interventi in edilizia, compresi gli incentivi residui nel panorama delle detrazioni fiscali
- Analisi dell'evoluzione della Direttiva Europea EPBD meglio nota come direttiva case green
- Promozione verso le istituzioni del ruolo delle ESCo come attivatore della finanza privata e come gestore dell'intervento a garanzia delle performance

#### ATTIVITÀ

Il Comitato supporterà gli associati per:

- Analizzare tutti gli strumenti messi a disposizione per la promozione del ruolo delle ESCo nella riqualificazione dell'edilizia residenziale
- Redigere documenti di posizionamento da proporre alle istituzioni (MASE, ENEA)

#### PERCHÉ PARTECIPARE

- Rimanere aggiornati sul tema degli incentivi, sulle possibilità che il mercato residenziale propone per le ESCo
- Condividere temi da sviluppare, esperienze e criticità riscontrate per garantire al comitato una veduta più ampia dei problemi pratici riscontrati nell'attività sul campo.



## 6. CT e responsabili

### Pubblica Amministrazione

**Francesco Ricciardi**

#### OBIETTIVI

Il Comitato svolge una funzione di collegamento tra le imprese associate e le istituzioni (Governo, Parlamento e Autorità competenti). Nel Comitato vengono trattati temi trasversali, in costante allineamento con gli altri Comitati Tecnici, rispondendo all'esigenza di analizzare le prospettive e gli impatti sul mercato della Pubblica Amministrazione in ragione delle peculiarità dello stesso rispetto agli altri segmenti industriali.

#### ATTIVITÀ

Il Comitato monitora la legislazione nazionale ed europea e aggiorna costantemente gli associati sulle principali evoluzioni legislative e giurisprudenziali con implicazioni per il mercato della Pubblica Amministrazione.

Individua le esigenze del settore, fornisce supporto nella definizione di posizionamenti, propone emendamenti normativi e proposte di riforma della normativa e partecipa ad incontri nelle sedi istituzionali al fine di intraprendere le opportune azioni a tutela delle imprese associate e promuovere il ruolo delle ESCo nella transizione energetica del patrimonio pubblico.

Promuove l'organizzazione di incontri e tavoli operativi con player istituzionali (es. GSE, ANCI, CONSIP, ENEA, ecc. ) e fornisce supporto nella realizzazione di studi finalizzati ad analizzare contesto, criticità, policy e prospettive del settore.

#### RISULTATI

Il comitato è di recente costituzione ma è già stato coinvolto nelle consultazioni Consip SIE 5 e MIES 3, ed è stato inoltre organizzato incontro di accreditamento con AD Consip.

#### PERCHÉ PARTECIPARE

Per affrontare le evoluzioni del mercato della Pubblica Amministrazione condividendo le proprie esperienze/posizioni, risolvendo criticità comuni e apportando idee e proposte innovative da segnalare alle Istituzioni.



## 7. CT e responsabili

### Decarbonizzazione Imprese

**Antonio Beneduce**

#### OBIETTIVI

Obiettivo del comitato è presidiare le tematiche inerenti al percorso di decarbonizzazione delle imprese. Tale percorso, già delineato dall'indirizzo europeo e nazionale, sarà sempre più definito dalle evoluzioni normative, comportando nuove implicazioni e opportunità per le imprese. Il posizionamento di AssoESCO su tali tematiche potrà contribuire a un'evoluzione normativa più armonica, necessaria sia per evitare un impatto negativo sulle imprese, sia per consentire un'adozione agevole delle tecnologie di decarbonizzazione.

#### ATTIVITÀ

Il comitato si occupa di:

- Obblighi e opportunità di utilizzo energia rinnovabile (es.: Nuovi energivori e DL energia);
- Obblighi e opportunità di annullamento Garanzie d'Origine;
- Obblighi sulle emissioni GHG – EU ETS;
- Obblighi sulle importazioni delle materie prime – CBAM;
- Obiettivi di efficienza e di sviluppo delle rinnovabili nei settori alto consumanti (rif.: PNIEC).

#### RISULTATI

Il comitato è di nuova costituzione.

#### PERCHÉ PARTECIPARE

La partecipazione al Comitato Tecnico sarà utile per approfondire le opportunità offerte dagli obblighi di decarbonizzazione, rimanere aggiornati sulle evoluzioni normative, condividere esperienze e posizioni, esprimere le proprie opinioni e contribuire alla forza dell'attività dell'Associazione e al suo posizionamento sui temi affrontati.





# Delega

## Rapporti con il CTI

**Giuseppe Caruso**

### **OBIETTIVI**

I delegati, che hanno ricevuto specifico incarico dal Direttivo AssoESCO, hanno come obiettivo la partecipazione ai tavoli tecnici del CTI, allo scopo di promuovere lo sviluppo di norme tecniche favorevoli alla crescita del settore delle ESCo. Presso il CTI vengono redatte tutte le norme tecniche legate al settore dell'energia e alla transizione energetica. Dall'anno 2019 il CTI ha assunto la funzione di segreteria del gruppo europeo di coordinamento per la redazione delle norme tecniche nel settore della transizione energetica.

### **ATTIVITÀ**

Ogni delegato:

- effettua un monitoraggio delle principali novità normative e di mercato che riguardano la normativa tecnica di settore delle ESCo, in stretta collaborazione con la segreteria tecnica, gli altri comitati tecnici e la Presidenza di AssoESCO;
- partecipa ai tavoli tecnici del CTI, nei quali vengono predisposti i testi delle norme tecniche di settore (UNI CEI 11352 sulle ESCo, UNI CEI 11339 sugli EGE, UNI CEI EN 16247 sugli audit energetici, EPC ecc.);
- mette in comune le informazioni con gli altri delegati CTI;
- formula documenti di posizionamento, risposte a consultazioni, proposte rivolte ai tavoli tecnici CTI
- confronta le posizioni di AssoESCO con quelle delle altre associazioni di categoria che operano in aree simili, cercando convergenze e potenziando le proposte formulate
- organizza eventi di discussione e di informazione in occasione di convegni specialistici.

### **RISULTATI**

Negli anni più recenti i delegati hanno partecipato attivamente ai Tavoli Tecnici del CTI per la revisione della norma UNI CEI 11352, svolgendo un ruolo attivo nella difesa e nella valorizzazione del ruolo delle ESCo, e per la revisione delle norme UNI CEI 11339, ISO 50001, sugli EPC ecc.

### **PERCHÉ FARSÌ DELEGARE**

Per permettere ad AssoESCO di intervenire sulla fisionomia del mercato delle ESCo dei prossimi anni.